

«Addio Giuseppe, questa vittoria è per te»

Il medico del Modena calcio è morto a 37 anni stroncato da un improvviso malore

di **ALESSANDRO TRONCONE** e **VALENTINA BELTRAME**

NESSUNO avrebbe voluto scendere in campo a Imola, e già questo basterebbe per raccontare la domenica più triste in casa gialloblù. Troppo grande il dolore per la perdita di Giuseppe Loschi, medico sociale e amico del mondo canarino, scomparso prematuramente a poche ore dalla trasferta romagnola. Trasferta che, come detto, il Modena non avrebbe voluto affrontare ma per motivi organizzativi, la Lega Pro non ha accolto la richiesta di rinvio. Al termine della partita, vinta per 0-1, accompagnata da ben pochi festeggiamenti, il direttore generale Roberto Cesati, ha voluto ricordare Giuseppe dedicando un pensiero alla famiglia. «Non abbiamo voglia di parlare di calcio – commenta commosso – il nostro pensiero va alla moglie Isabella e al bimbo

LA TRAGEDIA

Si è accasciato in auto mentre lasciava la festa del Pd con la compagna e il figlioletto

che ha lasciato troppo presto. Avremmo voluto non giocare, lo abbiamo fatto ma per noi non era una giornata come le altre. Ci lascia un amico e un grande uomo. In mattinata sul sito internet del Modena calcio era apparso un messaggio: «Le persone fanno un po' di strada assieme e poi si salutano. A volte troppo presto. Oggi il Modena ha perso un grande amico, se ne è andato giovanissimo il medico sociale Giuseppe Loschi. Una scomparsa improvvisa che lascia sgomenta l'intera famiglia gialloblù. Stavolta la vita è stata ingiusta portandosi via una persona a noi cara. Un vero amico ed un professionista sempre pronto ad aiutare il prossimo in campo e nella vita di tutti i giorni. Le paro-

SI è accasciato sul volante della sua auto mentre la compagna assicurava il loro bambino di tre anni nel seggiolino posteriore. È morto improvvisamente sotto gli occhi della sua famiglia Giuseppe Loschi, 37 anni, medico sociale del Modena Calcio e in servizio al pronto soccorso dell'ospedale di Sassuolo. La tragedia è accaduta sabato sera alle 23 nel parcheggio della festa dell'Unità a Ponte Alto, in stradello Capitani. Il 37enne, figlio del segretario del circolo Pd di Soliera Giuliano Loschi, aveva trascorso la serata cenando in uno stand, poi il malore fatale, probabilmente un infarto. L'ambulanza della Croce Blu che staziona alla festa si è subito recata al parcheggio, seguita dal coordinatore e dall'infermiere accompagnati dai vigili del fuoco lì presenti. **Immediatamente è stato avvertito anche il 118 che è arrivato con una propria ambulanza. Per oltre un'ora i soccorritori hanno cercato di rianimare Loschi, ma purtroppo non c'è stato nulla da fare. La famiglia ha chiesto l'autopsia per chiarire la causa del decesso. Pare che negli ultimi tempi avesse avuto qualche problema di salute. Oltre alla compagna Isabella Faenza e al figlio, lascia i genitori e i tantissimi amici che gli volevano bene.**



Giuseppe Loschi e a lato la squadra del Modena-dopo la vittoria di ieri a Imola



le rimangono strozzate in gola pronte a non uscire mai più. Giuseppe è stata una figura discreta, sempre al fianco dei ragazzi, guardava gli allenamenti dietro ad i suoi occhiali con le sue immancabili asics ai piedi. A tavola era divertentissimo, gli piaceva un sacco la crostata, ma non con troppo burro. Giuseppe è andato via in punta di piedi in maniera troppo veloce. Non siamo nemmeno riusciti a salutarlo».

Tra il 2016 e il 2018 Loschi era stato il medico anche del Modena Volley: «Esprimiamo profondo cordoglio per la prematura scomparsa del dottor Giuseppe Loschi, persona di grande spessore umano e professionale che troppo presto ci ha lasciati. Il presidente Catia Pedrini e tutti i componenti della società di cui Giuseppe ha fatto orgogliosamente parte, si stringono con affetto al dolore dei familiari a cui, in questo momen-

LUTTO ANCHE NEL VOLLEY

Per due anni ha seguito gli atleti della pallavolo «Perdiamo un amico»

to così triste e difficile, vanno le più sentite condoglianze». Il compianto medico è stato anche un calciatore a buoni livelli, difensore dotato di qualità e grande stile anche in campo. Nato e cresciuto a Soliera, ha fatto tutta la trafila nel settore giovanile della Solierese, fino al debutto in prima squadra, con cui ha giocato in Promozione ed Eccellenza. Una passione portata avanti di pari passo con la carriera universitaria anche quando ha lasciato Soliera, militando anche nella Cittadella. Poi la laurea in medicina, la specializzazione in medicina d'urgenza e il lavoro al Modena calcio, insieme alla sua attività al pronto soccorso dell'ospedale di Sassuolo. E ancora tanti sogni da realizzare.

LA SOLIERESE «Siamo sotto choc, era davvero un ragazzo d'oro»

LA MORTE di Giuseppe Loschi ha lasciato nel più profondo sgomento anche il mondo del calcio dilettantistico.

«Sono sotto choc, davvero non ci possiamo credere. Giuseppe era un ragazzo d'oro» commenta Angelo Neri presidente della Solierese che assieme al ds Ivo Gastaldelli ha visto Giuseppe muovere i primi passi nel calcio. Ieri la Solierese per ricordarlo ha giocato con il lutto al braccio la sua gara di campionato a Castelnuovo. Commosso anche il ricordo della Cittadella pubblicato sulla pagina Facebook e sul sito ufficiale. «Una notizia che ci riempie di tristezza. Giuseppe era un ragazzo d'oro, una grande persona che è stato protagonista della vittoria del campionato di Seconda Categoria 2009/2010, ma soprattutto grazie alle sue grandi qualità umane è entrato nei nostri cuori. Di professione medico, Giuseppe era medico del Modena Calcio e in tante occasioni è stato anche per noi un grande aiuto. Tutta la Cittadella Vis San Paolo si stringe attorno alla sua famiglia e gli porge le sue più sentite condoglianze».

Davide Setti

IL CORDOGLIO

Dolore, sgomento e commozione in città e a Soliera



Roberto Solomita

DOLORE, sgomento e commozione in città e a Soliera per l'improvvisa scomparsa di Giuseppe Loschi, figlio di Angelo, consigliere comunale e presidente del Consiglio Comunale di Soliera dal 2014 al 2019. Il sindaco Roberto Solomita si stringe a «tutta la comunità e alla famiglia». Giuseppe era medico e, come il padre, attivo nel volontariato, nella veste di direttore sanitario della Croce Blu di Soliera. «Esprimo – dice Solomita – a nome di tutti i solieresi, le più sentite condoglianze alla famiglia Loschi, e a Giuliano in particolare, perché, in questo passaggio tragico e doloroso, gli arri-
vi l'abbraccio più forte di chi ap-

prezza la sua passione civica e la sua quotidiana generosità verso il prossimo». Anche il segretario provinciale Pd Davide Fava esprime cordoglio: «Desidero esprimere profondo dolore e le più sentite condoglianze, a nome mio personale e del partito modenese, per la scomparsa di Giuseppe Loschi. Anche la Festa di Ponte Alto ha osservato un minuto di silenzio in apertura di tutte le iniziative in segno di lutto e come cordoglio nei confronti della vittima e della sua famiglia. Il nostro pensiero va a Angelo (detto Giuliano) e ai suoi cari, così duramente colpiti da una immane tragedia personale». «Desideriamo esprimere la nostra

più sentita vicinanza e il nostro sostegno alla famiglia, in un momento tanto difficile. È una notizia davvero tragica, che ci rattrista tutti molto» ha detto il direttore generale dell'ospedale di Sassuolo, Bruno Zanaroli.

Condoglianze «a Isabella Faenza, all'amico Amedeo e a tutta la famiglia Faenza» arrivano anche da Tommaso Leone, presidente provinciale di Confcommercio. «Vogliamo esprimere profonda vicinanza e le più sentite condoglianze, a nome mio personale, dei componenti la Presidenza e il Consiglio direttivo e della Confcommercio tutta, per la scomparsa del marito di Isabella Faenza, Giuseppe Loschi».



Tommaso Leone, Confcommercio